

**REGOLE DI PARTECIPAZIONE /  
SERVIZI EROGATI****CONTATTI****AREA VTS DI BRINDISI**

La partecipazione al VTS di Brindisi è obbligatoria per:

- tutte le navi passeggeri, a prescindere da dimensioni e stazza;
- le navi con stazza lorda pari o superiore a 300 GT;
- navi da pesca e unità da diporto uguali o superiori a 45 metri.

La partecipazione non è obbligatoria per:

- le navi da guerra;
- le navi da guerra ausiliarie;
- le altre navi appartenenti ad uno Stato membro o da questo esercitate ed utilizzate per un servizio pubblico non commerciale;
- navi da pesca, navi tradizionali e imbarcazioni da diporto inferiori a 45 metri.

**SERVIZI FORNITI**

I seguenti servizi sono erogati dal Centro VTS di Brindisi 24/7 nella propria Area di competenza:

**Servizio Informazioni (INS)**

L'INS si propone di fornire alle navi in transito una informazione più completa, utile per un passaggio sicuro e rapido attraverso l'area VTS. Si rivolge a tutte le navi che transitano nell'Area VTS. Il servizio può essere erogato diffondendo informazioni ad intervalli di tempo prefissati, quando ritenuto necessario dal Centro VTS o in base ad una richiesta di informazioni da parte di una unità partecipante.

**Servizio Organizzazione del Traffico (TOS)**

Il TOS è erogato, se ritenuto necessario, al fine di prevenire situazioni di traffico potenzialmente pericolose e regolarizzare il transito sicuro delle navi previo accordo di rotte e velocità programmate. Detto servizio è inteso a separare il traffico nell'interesse della sicurezza. La separazione del traffico può essere definita in termini di spazio, tempo e/o distanza.

**Servizio di Assistenza alla Navigazione (NAS)**

Il NAS è erogato ad una singola nave in difficoltà, quando richiesto dal comando di bordo o quando il Centro VTS lo ritiene necessario. È fornito al verificarsi di circostanze particolari che possono compromettere il passaggio sicuro della nave nell'Area VTS. Vengono rese informazioni essenziali e tempestive al fine di poter assistere il processo decisionale di bordo e monitorarne i suoi effetti.

**CANALI RADIO**

**Nell'area VTS di Brindisi sono utilizzate le seguenti frequenze radio FM / VHF:**

**Can. 10 (156,500 MHz)**  
Canale di lavoro del VTS

**Can. 16 (156,800 MHz)**  
Emergenza

**Can. 12 (156,600 MHz)**  
Canale di lavoro dei  
servizi portuali

**Can. 11 (156,550 MHz)**  
Canale di lavoro  
dell'Avvisatore Marittimo di  
Brindisi

Il nominativo del canale radio è:  
**"VTS BRINDISI "**.

**INDIRIZZO – TELEFONO – FAX - E-MAIL**

CAPITANERIA DI PORTO BRINDISI  
Viale Regina Margherita  
72100 - Brindisi - Italia

Tel. +39 0831 521022  
Telefax + 39 0831 568113

**E-MAIL:**

[so.cpbrindisi@mit.gov.it](mailto:so.cpbrindisi@mit.gov.it)

[cp-brindisi@pec.mit.gov.it](mailto:cp-brindisi@pec.mit.gov.it)

L'Area VTS di Brindisi è delimitata dai seguenti punti (coordinate geografiche - WGS84):

- 1) Lat. 40°45,500' N – Long. 17°42,200' E;
- 2) Lat. 40°52,800' N – Long. 17°51,700' E;
- 3) Lat. 40°53,600' N – Long. 18°05,400' E;
- 4) Lat. 40°47,000' N – Long. 18°16,700' E;
- 5) Lat. 40°36,600' N – Long. 18°19,400' E;
- 6) Lat. 40°27,700' N – Long. 18°12,700' E.

**RAPPORTAZIONE**

Nell'Area VTS di Brindisi il sistema di rapportazione navale è stato stabilito in osservanza della Risoluzione IMO A.851(20). Al fine di ridurre al minimo le comunicazioni radio, qualora le informazioni da richiedere risultino già disponibili al Centro VTS attraverso il sistema AIS, le banche dati o le comunicazioni che vengono effettuate a mezzo e-mail, il Centro VTS si limiterà a chiedere via radio solamente le notizie mancanti.

**Rapporto di Primo Contatto** a 3 miglia dall'Area VTS di Brindisi.

- A. Identificazione della nave (Nome, nominativo internazionale, bandiera, numero IMO, MMSI).
- B. Gruppo data-orario della comunicazione.
- C./D. Posizione con coordinate in latitudine e longitudine ("C") o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato ("D").
- E. Rotta vera.
- F. Velocità effettiva.
- G. Porto di provenienza (identificativo UN/LOCODE) e orario di partenza.
- H. Gruppo data-orario e posizione di prevista entrata nell'area VTS con coordinate in latitudine e longitudine o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato.
- I. Porto di destinazione (identificativo UN/LOCODE) e orario stimato di arrivo.
- P. Carico e, se a bordo sono presenti merci pericolose, quantità e classe IMO.
- T. Indirizzo per la comunicazione di informazioni relative al carico.
- U. Tipo di nave, lunghezza fuori tutto, pescaggio.
- W. Numero totale di persone a bordo (passeggeri e equipaggio).
- X. Informazioni varie. Esempio: SPS level; piano di navigazione.

**Rapporto di ingresso nell'Area VTS**

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- H. Gruppo data-orario e posizione d'ingresso nel sistema con coordinate in latitudine e longitudine o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato.
- E. Rotta vera.
- F. Velocità effettiva.

**Rapporto di ingresso nella corsia di traffico in entrata:**

punto di chiamata radio Lat. 40°40.516' N, Long. 01 8°06.940' E.

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- B. Gruppo data-orario della comunicazione.
- C. o D. Posizione con coordinate in latitudine e longitudine ("C") o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato ("D").

**Rapporto per cambio di rotta:**

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- B. Gruppo data-orario della comunicazione.
- C. o D. Posizione con coordinate in latitudine e longitudine ("C") o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato ("D").
- E. Rotta vera.
- F. Velocità in nodi e decimi di nodo.
- X. Informazioni sul percorso previsto, perché è cambiato, etc..

**Rapporto di Ancoraggio:** viene inviato dalle navi autorizzate a gettare l'ancora nelle rade, al termine della manovra di ancoraggio e poco prima di lasciare la posizione di ancoraggio.

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- B. Gruppo data-orario della comunicazione.
- C. o D. Posizione con coordinate in latitudine e longitudine ("C") o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato ("D").

**Rapporto di Ormeaggio:** a fine ormeaggio.

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- K. Gruppo data-orario di fine ormeaggio e posizione del punto di ormeaggio espressa con coordinate in latitudine e longitudine.
- X. Nominativo identificativo della banchina di ormeaggio.

**Rapporto di Pilotaggio:** pilota imbarcato/sbarcato

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- B. Gruppo data-orario della comunicazione.
- J. Pilota imbarcato/sbarcato.

**Rapporto di Disormeggio:** tutte le navi immediatamente prima del disormeggio. Inoltre Le navi soggette al Sistema di Instradamento Obbligatorio (non di linea e quelle di linea se variano il loro programma rispetto al piano accosti) devono comunicare l'orario di effettiva partenza un'ora prima del disormeggio.

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- H. Gruppo data-orario e posizione della nave al disormeggio in coordinate geografiche.
- I. Porto di destinazione (identificativo UN/LOCODE) e ETA.
- P. Carico e, se a bordo sono presenti merci pericolose, quantità e classe IMO.
- W. Numero totale di persone a bordo (passeggeri e equipaggio).
- X. Informazioni varie. (Esempio: orario di uscita attraversamento della canaletta di uscita, ecc).

**Rapporto di uscita dalla corsia di traffico di uscita:** quando la nave raggiunge il limite esterno di una delle due corsie di traffico in uscita.

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- B. Gruppo data-orario della comunicazione.
- C. o D. Posizione con coordinate in latitudine e longitudine ("C") o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato ("D").

**Rapporto di uscita dall'Area VTS:** quando la nave esce dall'area del VTS di Brindisi.

- A. Identificazione della nave (Nome, nom. intern., bandiera, numero IMO, MMSI).
- K. Gruppo data-orario e posizione di uscita dal sistema, espressa con coordinate in latitudine e longitudine o rilevamento vero e distanza in miglia nautiche da un punto cospicuo chiaramente identificato.

**SCHEMA DI SEPARAZIONE**

Per l'accesso nel porto e nelle rade di Brindisi è presente uno schema di separazione del traffico navale, come mostrato nella figura 2 di pag. 7.

Un **segnalamento luminoso denominato Port Entry Light** (PEL-6) è situato sull'isola di Sant'Andrea nel porto esterno (Lat 40°39,524' N - Long 017°58,211' E) (WGS84), come ausilio per le navi che devono fare ingresso in porto.

Le seguenti tipologie di navi sono soggette al sistema di instradamento obbligatorio:

- a) tutte le navi (incluse le navi da guerra) con un tonnellaggio superiore alle 300 GT;
- b) le navi passeggeri e le navi che trasportano merci pericolose, indipendentemente dalle loro dimensioni;
- c) i pescherecci con una lunghezza pari o superiore ai 24 metri;
- d) le imbarcazioni da diporto con una lunghezza pari o superiore ai 45 metri.

Tutte le navi in ingresso devono navigare all'interno della corsia di traffico di "entrata" immettendosi dalla sua estremità.

Quando le navi sono nella corsia di traffico di "entrata", devono mantenere una distanza di sicurezza l'una dall'altra di almeno 1 miglio. Se tali navi hanno il pilota a bordo, allora questa distanza può essere ridotta dandone conoscenza al Centro VTS di Brindisi.

**Punto di imbarco Pilota: Lat. 40°39,851 'N - Long. 18°06,940' E.**

Le navi di linea possono essere autorizzate dal Centro VTS di Brindisi (previ accordi con il servizio locale di pilotaggio) ad imbarcare il pilota all'imboccatura del porto.

In caso di forti venti settentrionali, un comandante, qualora lo ritenga più sicuro in base alle caratteristiche della propria nave, previa comunicazione al Centro VTS può, nei limiti dello stretto necessario a mantenere una rotta sicura, immettersi nell'adiacente zona di separazione del traffico entrando dal lato dritto della corsia di ingresso.

Le navi ancorate nella rada di SE, previa comunicazione con il Centro VTS, possono accedere nella corsia di traffico di "entrata" senza dover passare dall'estremità della stessa.

Quando autorizzate a farlo, tali navi devono comunicare il punto di ingresso esatto (precedentemente concordato con il servizio pilota) al Centro VTS.

La nave autorizzata si immette nella corsia di traffico in "entrata" mantenendo il minimo angolo con il restante flusso di traffico navale (in applicazione alle regole generali COLREGs).

**Uscita dal porto**

Le navi in uscita dal porto di Brindisi che sono soggette al sistema di instradamento obbligatorio devono percorrere una delle due corsie di traffico di "uscita" fino all'estremità dello schema di separazione del traffico navale.

**Primo contatto**

Tutte le navi che sono in procinto di entrare nel porto di Brindisi devono, a 3 NM fuori del limite esterno della stessa, rapportare al Centro VTS di Brindisi come sopra descritto. Le navi in ingresso nel porto hanno la priorità rispetto a quelle in uscita.

**Velocità Massime:**

All'interno del sistema obbligatorio di instradamento tutte le navi procedono alle velocità di sicurezza, in conformità a quanto segue:

<b>A)</b>	<b>CORSIA DI TRAFFICO IN INGRESSO:</b>	<b>15 Kts</b>
<b>B)</b>	<b>CORSIA DI TRAFFICO IN USCITA:</b>	<b>20 Kts</b>
<b>C)</b>	<b>AREA PRECAUZIONALE: PORTO ESTERNO: PORTO MEDIO:</b>	<b>10 Kts</b>
<b>D)</b>	<b>PORTO INTERNO:</b>	<b>6 Kts</b>

Il limite di velocità di 10 nodi si applica alle navi in entrata a partire dal punto di imbarco pilota, indipendentemente dalla presenza effettiva del pilota a bordo.

Fatto salvo l'obbligo generale di mantenere una velocità di sicurezza, le navi da guerra, di polizia e le unità SAR possono ignorare i limiti di cui sopra al momento di lasciare il porto solo per le operazioni in corso. In tal caso, la navigazione dovrà essere effettuata con la massima prudenza e garantendo che tutte le altre navi in transito vengano informate.

**Divieti:**

Nelle corsie di traffico sia di entrata che di uscita e nelle rade sono vietate: la navigazione a vela, la pesca, la balneazione, la sosta (eccetto le rade) tutte le attività subacquee o di superficie diversi dal transito.

**Caratteristiche ambientali:**

La costa è molto bassa e l'atterraggio è talvolta difficile, specialmente in caso di venti meridionali. Le acque sono poco profonde e ci sono scogli affioranti nelle vicinanze di "Capo di Torre Cavallo" (Carte nautiche n° 29, 30 e 192). Un relitto (barca da pesca) emerge davanti a "Capo di Torre Cavallo".

I venti predominanti sono quelli da SE e da NE. Quando soffia il vento da Nord ("bora") questo è forte nei primi due giorni e raramente dura più di quattro. Il porto è ridossato da tutti i venti, ad eccezione di quelli da NE ed E che causano una sensibile risacca.

Le maree sono poco sensibili, raggiungendo l'altezza massima di 44 cm alle sizigie.

Le correnti nel porto raggiungono velocità sensibili quando soffiano i venti dominanti. Fuori del porto scorrono verso SE lungo la costa. Con forti venti da NW la corrente che scende da Punta Penne entra nel porto raggiungendo, a volte, la velocità di circa 3 nodi.

**ZONE VIETATE E AREE DI ANCORAGGIO**

Nell'area VTS di Brindisi sono presenti:

**A. Area marina Protetta di "Torre Guaceto", delimitata dai seguenti punti (WGS84):****ZONA "A" – RISERVA INTEGRALE:**

- E) Lat. 40°43,150' N – Long. 017°47,800' E;
- F) Lat. 40°42,750' N - Long. 017°48,900' E;
- G) Lat. 40°42,250' N - Long. 017°48,467' E;
- H) Lat. 40°42,950' N - Long. 017°47,600' E;
- I) Lat. 40°42,467' N - Long. 017°49,400' E;
- L) Lat. 40°42,267' N - Long. 017°49,800' E;
- M) Lat. 40°41,933' N - Long. 017°49,500' E;
- N) Lat. 40°42,100' N - Long. 017°49,150' E.

**ZONA "B" – RISERVA GENERALE:**

- O) Lat. 40°43,900' N - Long. 017°46,400' E;
- E) Lat. 40°43,150' N - Long. 017°47,800' E;
- H) Lat. 40°42,950' N - Long. 017°47,600' E;
- P) Lat. 40°43,300' N - Long. 017°46,400' E.

**ZONA "C" – RISERVA PARZIALE**

- A) Lat. 40°45,400' N - Long. 017°46,067' E;
- B) Lat. 40°43,250' N - Long. 017°50,933' E;
- C) Lat. 40°41,733' N - Long. 017°49,360' E;
- D) Lat. 40°43,400' N - Long. 017°46,000' E.

**B. Aree da evitare.**

Le seguenti aree sono da evitare dalle navi da carico e passeggeri con un tonnellaggio superiore alle 500 GT.

L'Area da evitare n° 1 è collocata a Nord-Ovest del lo schema di separazione del traffico ed è delimitata da una linea che congiunge i seguenti punti (WGS84):

- Fanale Verde (E.F. 3631);
- H) Lat. 40°40,203' N - Long. 017°59,792' E;
- A) Lat. 40°42,066' N - Long. 017°58,830' E;
- T) Lat. 40°43,235' N - Long. 017°56,194' E;
- U) Lat. 40°41,291' N - Long. 017°54,704' E;
- V) Lat. 40°41,935' N - Long. 017°53,228' E;
- S) Lat. 40°43,887' N - Long. 017°54,722' E;
- A2) Lat. 40°47,989' N - Long. 017°45,441' E;
- A1) Lat.40°45,516' N – Long. 017°42,180' E (Tor re Santa Sabina);
- Linea di costa.

L'Area da evitare n° 2 è collocata a Sud-Est dello schema di separazione del traffico ed è delimitata da una linea che congiunge i seguenti punti (WGS84):

- Fanale Rosso (E.F. 3632);
- N) Lat. 40°39,558' N - Long. 017°59,77 4' E;
- M) Lat. 40°39,610' N - Long. 018°00,42 8' E;
- L) Lat. 40°39,141' N - Long. 018°05,1 54' E;
- Q) Lat. 40°34,474' N - Long. 018°07,95 0' E;
- P) Lat. 40°32,300' N - Long. 018°04,5 17' E (Torre S. Gennaro);
- Linea di costa;
- "Isole Le Pedagne".

**C. Zona di allibo.**

L'allibo è consentito nella zona di mare delimitata dai seguenti punti::

- A) Lat. 40°35,000' N – Long. 018°06,400' E;
- B) Lat. 40°35,000' N – Long. 018°07,300' E;
- C) Lat. 40°34,400' N – Long. 018°06,400' E;
- D) Lat. 40°34,400' N – Long. 018°07,300' E.

**D. Zone di ammaraggio aeromobili.**

Le seguenti aree (WGS84) sono destinate principalmente per il rifornimento idrico da parte di aeromobili impegnati in attività di spegnimento di incendi.

**Area di "CERANO"**

- A) Lat. 40°33,000' N – Long. 018°08,500' E;
- B) Lat. 40°33,000' N – Long. 018°10,000' E;
- C) Lat. 40°34,000' N – Long. 018°08,500' E;
- D) Lat. 40°34,000' N – Long. 018°10,000' E.

**Area di "TORRE S. SABINA"**

- A) Lat. 40°46,800' N – Long. 017°43,000' E;
- B) Lat. 40°47,800' N – Long. 017°43,000' E;
- C) Lat. 40°47,800' N – Long. 017°44,400' E;
- D) Lat. 40°46,800' N – Long. 017°44,400' E.

**Area di "TORRE CANNE"**

- A) Lat. 40°51,000' N – Long. 017°30,000' E;
- B) Lat. 40°52,000' N – Long. 017°30,000' E;
- C) Lat. 40°52,000' N – Long. 017°31,500' E;
- D) Lat. 40°51,000' N – Long. 017°31,500' E.

**ZONE VIETATE E AREE DI ANCORAGGIO****E. Aree per esercitazioni militari (WGS84):****Poligono di "Punta Capo Cavallo"**

Zona delimitata dai seguenti punti:

- A) Lat. 40°38,667' N - Long. 018°01,200' E;
- B) Lat. 40°39,967' N - Long. 018°03,583' E;
- C) Lat. 40°39,033' N - Long. 018°04,400' E;
- D) Lat. 40°37,850' N - Long. 018°04,450' E;
- E) Lat. 40°36,650' N - Long. 018°03,367' E;
- F) Lat. 40°38,133' N - Long. 018°01,200' E.

**Poligono di "Punta della Contessa"**

Zona delimitata dai seguenti punti:

- A) Lat. 40°35,533' N - Long. 018°02,433' E;
- B) Lat. 40°36,300' N - Long. 018°02,100' E;
- C) Lat. 40°39,683' N - Long. 018°02,133' E;
- D) Lat. 40°36,083' N - Long. 018°06,210' E.
- E) Lat. 40°35,533' N - Long. 018°02,433' E

**Poligono di "Torre Veneri" ( Circondario di Otranto)**

Zona delimitata dai seguenti punti:

- A) Lat. 40°25,310' N - Long. 018°15,500' E;
- B) Lat. 40°30,333' N - Long. 018°16,500' E;
- C) Lat. 40°29,416' N - Long. 018°19,050' E;
- D) Lat. 40°27,750' N - Long. 018°20,966' E;
- E) Lat. 40°25,916' N - Long. 018°22,466' E;
- F) Lat. 40°23,083' N - Long. 018°23,300' E;
- G) Lat. 40°23,900' N - Long. 018°17,500' E.

**Zona di esercitazione posa mine di "Capo Torre Cavallo"**

Zona delimitata dai seguenti punti:

- A) Lat. 40°38,400' N - Long. 018°01,500' E;
- B) Lat. 40°39,200' N - Long. 018°04,000' E;
- C) Lat. 40°36,200' N - Long. 018°06,300' E;
- D) Lat. 40°35,217' N - Long. 018°04,000' E;
- E) Lat. 40°38,400' N - Long. 018°01,300' E.

**Aree di ancoraggio**

Le navi possono ancorare nell'area del VTS di Brindisi all'interno delle due seguenti aree, ciascuna delimitate da una linea che unisce i punti in elenco:

**Area di ancoraggio di SUD EST**

- K) Lat. 40°39,949' N - Long. 018°04,670' E;
- F) Lat. 40°40,135' N - Long. 018°07,020' E;
- R) Lat. 40°36,120' N - Long. 018°10,548' E;
- Q) Lat. 40°34,474' N - Long. 018°07,950' E;
- L) Lat. 40°39,141' N - Long. 018°05,154' E.

**Area di ancoraggio di NORD OVEST**

- T) Lat. 40°43,235' N - Long. 017°56,194' E;
- U) Lat. 40°41,291' N - Long. 017°54,704' E;
- V) Lat. 40°41,935' N - Long. 017°53,228' E;
- S) Lat. 40°43,887' N - Long. 017°54,722' E.

**PROCEDURE PER L'ANCORAGGIO****Rade:**

Le navi che intendono gettare l'ancora nelle zone di ancoraggio fanno richiesta al Centro VTS di Brindisi, che comunicherà la posizione di fonda assegnata.

**Procedure di ormeggio per particolari tipi di imbarcazioni**

I pescherecci di qualsiasi lunghezza provenienti da paesi extra-Schengen, se non utilizzano lo schema di separazione del traffico e le sue regole, devono contattare il Centro VTS di Brindisi per concordare le procedure per l'ormeggio e/o l'ancoraggio (porto medio - zona circolare con 50 m di raggio, centrato in posizione Lat 40°39.2 "N - Long 017 °57.7" E):

- 1 ora prima dell'arrivo all'ingresso del porto;
- all'arrivo alle ostruzioni in ingresso del porto.

Le imbarcazioni da diporto di bandiera non comunitaria che vogliono entrare nel porto di Brindisi, prima dell'arrivo, devono informare il Centro VTS. Se l'ormeggio è destinato presso una banchina in concessione a privati la comunicazione dell'arrivo deve essere effettuata dal concessionario.

Le navi non soggette alle regole del vigente sistema d'istramento che impegnano le corsie d'ingresso o uscita devono informare il Centro VTS seguendo le stesse procedure previste per le navi obbligate eccetto il "rapporto di primo contatto".

**INFORMAZIONI UTILI****SERVIZI UTILI**

**Il servizio di pilotaggio** è obbligatorio per tutte le navi in entrata, uscita e di spostamento nel porto. L'imbarco del pilota deve avvenire nel punto posto sulla bisettrice della corsia di traffico in entrata a 0,5 NM prima del limite esterno della zona precauzionale.

Il servizio di pilotaggio non è obbligatorio per le seguenti tipi di imbarcazioni:

- navi da guerra;
- navi fino a 500 GT;
- navi da pesca (che non siano adibite alla pesca atlantica);
- rimorchiatori;
- eventuali imbarcazioni impegnate nel traffico locale e nei servizi portuali.

L'autorità Marittima può comunque imporre la presenza del servizio di pilotaggio qualora si verificano eventi particolari come: avverse condizioni meteomarine, situazioni inerenti alla sicurezza portuale, della nave o della navigazione.

**Il servizio di rimorchio** è svolto all'interno del porto di Brindisi. Esso è reso obbligatorio per determinate tipologie di navi e situazioni. L'Autorità Marittima può imporre l'uso dei rimorchiatori anche per tipologie di navi per le quali non è previsto l'obbligo, quando si verificano determinati eventi come: presenza di condizioni meteomarine avverse o particolari esigenze di sicurezza.

**Il servizio di ormeggio e disormeggio** delle navi è previsto nel porto e nell'area di ancoraggio.

E' disponibile 24/7, non è obbligatorio per navi fino a 500 GT ad eccezione di quelle che siano adibite o trasportino merci pericolose. Tutte le navi esentate dall'obbligo - tra cui le imbarcazioni da diporto - si impegnano ad assumere il servizio di ormeggio quando ne hanno bisogno.

**Il Servizio di Avvisatore marittimo** svolge servizio di avvistamento navi e di comunicazioni a carattere commerciale non operativo. E' disponibile 24/7 sul can. 16.

**STRUTTURE PORTUALI**

Nel porto di Brindisi sono state identificate le seguenti strutture portuali, soggette al Codice ISPS e al Regolamento CE 725/2004:

1. banchina "Punta Terrare Prolungamento Costa Morena" – zona passeggeri - ITBDS-0001
2. banchina "Carbonifera Rampe e Traghetto" - ITBDS-0002
3. banchina "Prolungamento e Nuovo Sporgente Zona Industriale" - ITBDS-0003
4. banchina "Sant'Apollinare" - ITBDS-0004
5. banchina "Costa Morena Diga Terminal ENEL Produzione" - ITBDS-0005
6. banchina "Nuovo Sporgente Costa Morena Terminal COPEROIL" - ITBDS-0006
7. banchina "Polimeri Europa" - ITBDS-0008
8. banchina "Punto Franco Feltrinelli" - ITBDS-0009

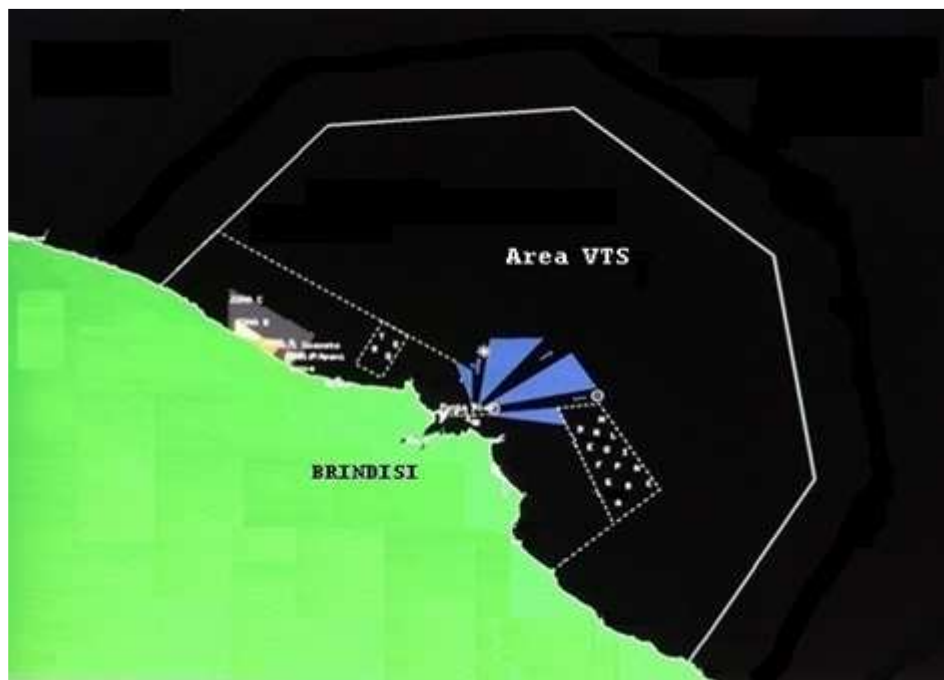


Immagine No. 1 – Area VTS di Brindisi.

**NON USARE PER LA NAVIGAZIONE**

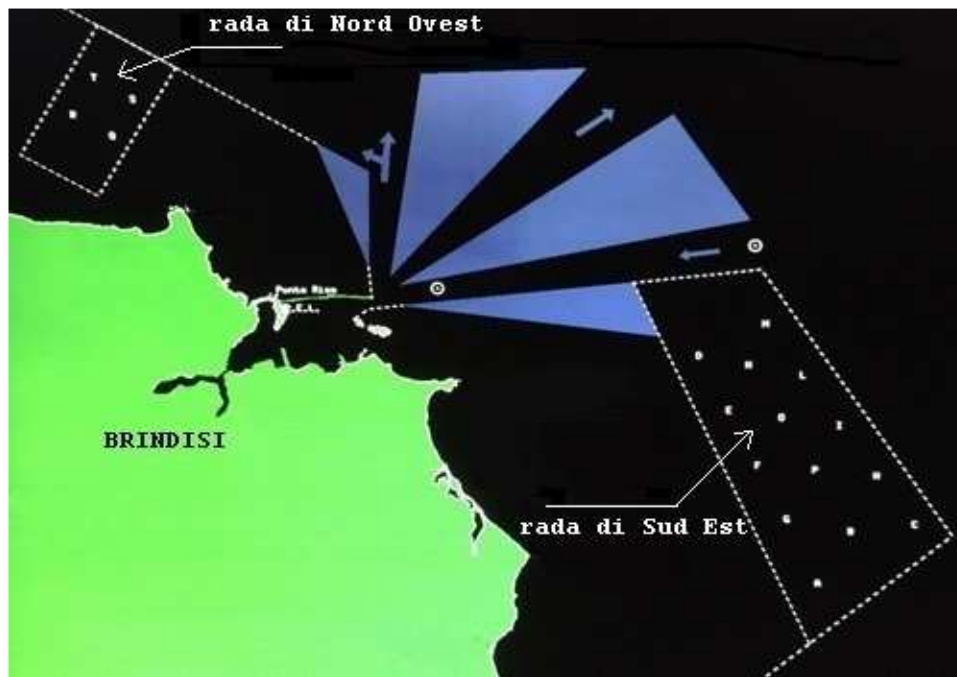


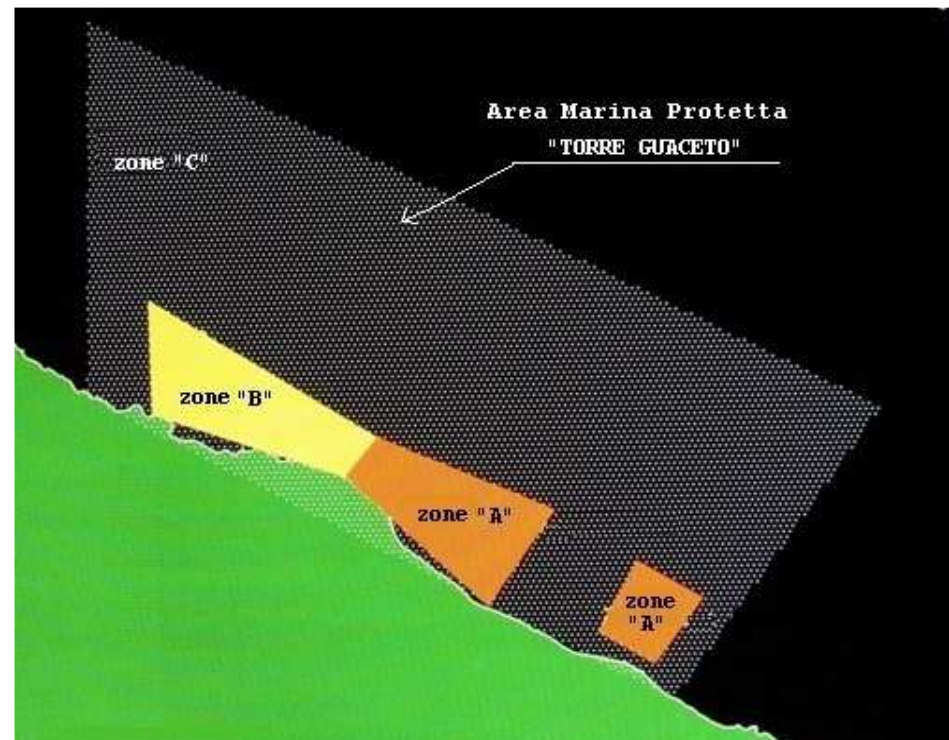
Immagine No. 2 – Aree e punti di ancoraggio nell'Area VTS di Brindisi.

**NON USARE PER LA NAVIGAZIONE**



**Immagine No. 3 – Area VTS di Brindisi con indicati i poligoni per esercitazioni militari.**

**NON USARE PER LA NAVIGAZIONE**



**Immagine No. 4 – Area Marina Protetta di "Torre Guaceto"**

**NON USARE PER LA NAVIGAZIONE**